





L'editoriale

Il futuro è fare rete

Anno 11°
N. 2 - 2013
Indice

L'editoriale Il futuro è fare rete p. 2

In cantiere Sinergia Pescarola, da disagio a risorsa p. 3

News&incontri Volontariato a Pescarola: un lavoro per tutta la collettività p.4

> Si ringrazia Adam Condè per il disegno a pag. 4



Quando l'amministrazione cittadina chiama, il volontariato territoriale risponde. Il dipartimento Benessere di comunità del Comune di Bologna e l'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria don Paolo Serra Zanetti, in collaborazione con i Quartieri, il Settore Sociale e lo Sportello del Lavoro, hanno promosso la co-progettazione e la realizzazione di interventi e azioni finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizione o a rischio di svantaggio. L'hanno fatto attraverso un avviso pubblico chiamato "Case Zanardi".

L'obiettivo finale è la costruzione di una rete cittadina di soggetti pubblici e privati che favorisca e sviluppi l'assunzione di una responsabilità condivisa nella lotta alla disoccupazione e all'esclusione sociale, riduca gli sprechi di beni materiali e relazionali, agevoli la distribuzione di generi di prima necessità (alimentari e non), promuova nuovi stili di vita solidali ed ecosostenibili, educhi al riciclo, recuperi e riutilizzi quegli spazi di proprietà pubblica o privata che possono esssere messi a disposizione di iniziative ed esperienze di socializzazione e di contrasto alla povertà.

A questo appello hanno risposto alcune delle realtà che da anni operano in zona Pescarola: il Coordinamento volontariato Lame, Famiglia Aperta, Terra Verde onlus, le associazioni Senza il Banco e Dispositivi Psicosociali, il laboratorio Due Torri, la ex Lavanderia. Da questa sinergia è nato il progetto "Cittadini di Pescarola: dal disagio alla risorsa", attualmente in fase di discussione con l'amministrazione locale.

Ma di associazionismo e territorio si parlerà anche nell'incontro pubblico "Volontariato a Pescarola: un lavoro per la collettività", in programma lunedì 14 ottobre alle 17.30 negli spazi del Cubo in via Zanardi 249 (vedi l'ultima pagina). L'appuntamento è stato organizzato per raccontare le esperienze e l'impegno dei volontari che operano in zona e soprattutto per reclutarne di nuovi. Perchè senza il mondo del volontariato tutta l'intera comunità sarebbe meno solidale, meno accogliente, meno attenta ai bisogni delle fasce più deboli di quelle persone che vivono o sopravvivono nel nostro quartiere, ma anche meno densa di quei rapporti umani che arricchiscono pure gli stessi volontari.

Michela Trigari

Sinergia Pescarola, da disagio a risorsa

a cura della redazione

Attività pomeridiane contro il disagio e dell'abbandono scolastico, percorsi formativi per adolescenti e ragazzi a rischio devianza (finalizzati alla costituzione di una squadra di "manutentori di quartiere"), laboratori di falegnameria e restauro per giovani adulti in borsa lavoro e in situazione di esclusione sociale, formazione di alcune donne maghrebine all'assemblaggio di pannolini. E, in più, alcuni interventi di mediazione sociale e un piccolo "emporio solidale" per la distribuzione e il baratto di generi di prima necessità. Sono le azioni facenti parte del progetto "Cittadini di Pescarola: dal disagio alla risorsa", presentato e promosso dal Coordinamento volontariato Lame nell'ambito del bando comunale "Case Zanardi" e attualmente in fase di discussione con l'amministrazione locale (dipartimento Benessere di comunità del Comune di Bologna, Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria don Serra Zanetti, Settore Sociale e Sportello Lavoro).

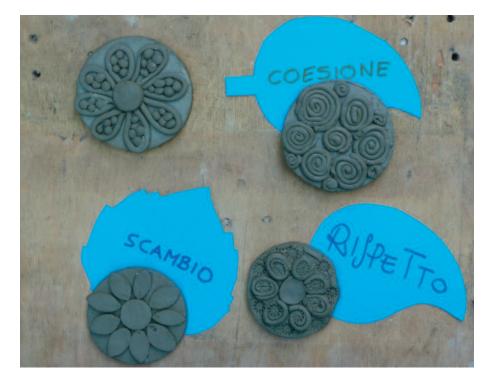
Il progetto - che vede la collaborazione tra le associazioni Famiglia Aperta, Terra Verde, Dispositivi Psicosociali, Senza il Banco ed Eta Beta, il Quartiere Navile e la Banca del tempo Navile - coinvolgerà que-

sti luoghi di aggregazione sociale:

- Il Cubo, un polo educativo situato in via Zanardi 249;
- lo Spazio comune, in via Agucchi 284 a/b, luogo di ritrovo per i residenti delle case Acer:
- la ex Lavanderia, in via Zanardi 226, luogo di socializzazione di anziani e persone sole, soprattutto donne;
- il laboratorio Due Torri, in via Zanardi 210 e 212, dedito ad attività artigianali di formazione;
- la sede provvisoria del centro sociale Pescarola.

Lo scopo è quello di costruire una

rete cittadina di soggetti pubblici e privati che favorisca e sviluppi l'assunzione di una responsabilità sociale condivisa nella lotta alla disoccupazione e all'esclusione, riduca gli sprechi di beni materiali e relazionali, agevoli la distribuzione di generi alimentari e non, promuova nuovi stili di vita solidali ed ecosostenibili, educhi al riciclo e al riutilizzo, recuperi quegli spazi di proprietà pubblica o privata che possono esssere messi a disposizione di iniziative ed esperienze di socializzazione e contrasto alla povertà vecchia e nuova.



14 OTTOBRE / L'INCONTRO

Volontariato a Pescarola: un lavoro per la collettività

Il Coordinamento volontariato Lame organizza l'incontro pubblico sul tema "Volontariato a Pescarola: un lavoro per la collettività". L'appuntamento è stato fissato per lunedì 14 ottobre dalle ore 17.30 alle 21 presso la sala Il Cubo in via Zanardi 249.

Dopo gli interveti di Gianni Dal Monte (presidente del CvL) e del sociologo Adriano De Blasi, i volontari e i residenti che operano all'interno dello Spazio Comune, del Laboratorio Due Torri e della ex-Lavanderia racconteranno le esperienze realizzate finora e le prospettive di intervento sul territorio. Verranno poi illustrate le attività future, ma che già sono in



cantiere, come il laboratorio "Percorso per volontari" e il progetto "Case Zanardi".

Le riflessioni finali sulla co-evoluzione delle realtà sociali saranno invece lasciate a Leo Benvenuti,

docente di Sociologia presso l'Università di Chieti. Seguirà, alle 20, un buffet a cura di Tay Ethnic Group Bologna di Tayfour. L'iniziativa è patrocinata dal Quartiere Navile e sostenuta da EmilBanca.

Partono i corsi di informatica



Un Internet point tra le case Acer di via Agucchi e Zanardi, un corso gratuito di alfabetizzazione informatica per adulti in partenza a metà ottobre e un corso di comunicazione visiva e digitale per ragazzi (previsto per dopo Natale). E' "Pescarola on line", un progetto nato per ridurre l'esclusione digi-

tale delle fasce deboli della popolazione ed educare gli adolescenti a un uso più responsabile delle nuove tecnologie. Promosso dal Coordinamento volontariato Lame e realizzato grazie al finanziamento dell'Agenda digitale del Comune di Bologna e alla preziosa collaborazione dell'associazione Informatici Senza Frontiere onlus, il progetto si terrà all'interno dello "Spazio comune" di via Agucchi 284 a/b. Per informazioni o iscrizioni: cell. 328 9280655, e-mail pescarolanews@gmail.com.

Intanto, il martedì e giovedì dalle 14 alle 16, sono già iniziati di corsi di italiano curati da Arcoiris.



FAMIGLIA APERTA onlus Via Zanardi 317/2 Bologna Tel. e fax 051 6347331

Direttore responsabile, grafica e impaginazione: Michela Trigari

Hanno collaborato: Sandro Ciani, Adam Condè, Maria Grazia Negrini, i volontari dei vari progetti in essere sul territorio e la redazione del giornale